



MODELLO ALLEGATO A

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 8, commi da 31 a 33 bis della L.R. 24/2019, per i progetti di cui al regolamento emanato con DPR n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020

(da redigersi e sottoscrivere a cura dell'Ente singolo o capofila che presenta domanda)

1. *L'Associazione Goffredo de Banfield ONLUS ODV si occupa da più di 30 anni di sostenere gli anziani fragili a domicilio e le loro famiglie. Dal 1995 ha cominciato a sviluppare servizi specifici dedicati ai caregiver di persone con demenza e nel 2016 ha aperto CasaViola, unico centro di esclusivo riferimento per caregiver presente in Italia, con l'obiettivo di offrire servizi strutturati di aiuto continuativo a chi si occupa di un malato di Alzheimer. Le attività di CasaViola hanno lo scopo di provvedere alle necessità del caregiver impegnato nell'attività di cura e rendere migliore la qualità di propria e del suo caro. L'Associazione si è sempre occupata di organizzazione e sperimentazione di modelli di domiciliarità innovativo dedicati agli anziani non autosufficienti. Nella fase di pandemia, ha iniziato da subito a sperimentare soluzioni rinnovate che si sono rivelate fondamentali per tutelare la fascia più esposta al virus, evitando il ricorso all'ospedalizzazione che ancor oggi si rivelerebbe più che mai pericolosa. Anche per quanto riguarda le attività dedicate in modo più specifico ai caregiver di persone con demenza, il periodo di chiusura per emergenza sanitaria ha portato a sviluppare nuovi modelli di servizi per potere stare accanto alle famiglie e continuare l'attività a loro sostegno. Alla luce di queste esperienze, si è aperta la possibilità di allargare il ventaglio delle offerte di servizi e di dare continuità al supporto delle famiglie e degli anziani soli. Ora si tratta di rendere normale ciò che finora era eccezionale. Da qui nasce il progetto "VIVERE MEGLIO IN CASA".*

2. *Il progetto proposto intende infatti affrontare in modo innovativo il supporto alle persone anziane fragili e ai loro caregiver, nel campo della domiciliarità, così come era stato previsto dal PDZ in particolare negli interventi al punto 7.1 (promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano) e 7.2 (sviluppo di forme di domiciliarità, sostegno alle famiglie, qualificazione del lavoro di cura degli assistenti familiari) al fine di ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.*
3. *Il primo obiettivo mette il focus sul SUPPORTO AI CAREGIVER, figura di cui l'Associazione da sempre si prende cura con servizi professionali e dedicati. In particolare si intende incentrare maggiormente l'attenzione sui familiari dei malati di demenza e Alzheimer, trovatisi in una condizione di estrema difficoltà in questo periodo, poiché la domiciliarità forzata ha rappresentato e continua a rappresentare un gravissimo problema per i caregiver, solo parzialmente risolto con la progressiva riapertura. In più la persona affetta da demenza non comprende la gravità del momento, se la intuisce non riesce ad elaborarla correttamente, rendendo la gestione familiare ancor più problematica. Per questa ragione, accanto al lavoro in compresenza, va rinforzata e qualificata l'attività di consulenza e di formazione permanente on line, iniziata con successo durante il periodo di chiusura. E' importante che i caregiver siano messi in nella condizione di poter usufruire della maggior parte dei servizi anche dal proprio domicilio, ovviando così alla difficoltà/impossibilità di uscire o di lasciare il proprio caro. Una adeguata proposta di servizi on line ne consentirà l'utilizzo da parte della famiglia, in modo personalizzato, ottimizzandone tempi e necessità. Una PIATTAFORMA DI E-LEARNING costruita su misura consentirà di avere "sempre a casa" professionisti esperti nel campo sanitario e psicogeriatrico: cicli di formazione*

permanente, "stanze virtuali" dedicate ai colloqui individuali e di gruppo, attività dedicate al benessere e al sostegno di cura saranno sempre a disposizione dei caregiver impegnati nell'attività di cura. A corredo della piattaforma di e-learning, intendiamo aggiungere un ulteriore concreto strumento di sostegno al caregiver ovvero un' **APPLICAZIONE PER SMARTPHONE** che faciliti l'assistenza in casa, superando però il concetto delle app solo "informative" o solo "organizzative". La nuova App prevista riunisce entrambi questi aspetti e permetterà di ricordare appuntamenti, controllare farmaci, condividere informazioni con altri membri della famiglia, avere a disposizione quotidianamente indicazioni pratiche per risolvere i problemi più comuni, ricevere informazioni sulla malattia e sui servizi. Inoltre, proporrà al caregiver una serie di percorsi di cura di sé, promuovendo concretamente la sua salute, al fine di prevenire il "caregiver burden" e le malattie da stress, legate all'eccessivo carico di cura.

4. Il secondo obiettivo riguarda più da vicino la mobilità e la qualità della vita presso il domicilio degli anziani non autosufficienti e con problemi dementigeni. Il periodo di lockdown ha aggravato alcune problematiche da sempre presenti nelle famiglie con anziani affetti da demenza (e non solo) che i hanno indotto a focalizzare ancor più l'attenzione su due importanti aspetti della quotidianità delle persone fragili. Il primo riguarda la prevenzione delle sindromi da immobilizzazione, dovute all'eccessiva sedentarietà, ulteriormente acuitasi: per questo andranno incentivati i già previsti programmi personalizzati di educazione motoria - già molto richiesti e che questo contributo ci consentirebbe di ampliare - da svolgersi, nel rispetto delle regole Covid presso il domicilio, insieme ad un intervento formativo e di tutoraggio dedicato al caregiver o alle assistenti familiari che consentirà il mantenimento dell' autonomia della persona con capacità motorie ridotte. Il secondo tema è agevolare la vita quotidiana di

anziani e caregiver prevedendo un aiuto per provvedere alle necessità di ogni giorno, che riguardano trasporti e accompagnamenti. Il servizio - che verrà svolto da una cooperativa specializzata che abbiamo avuto modo di utilizzare nel periodo di lockdown per la consegna tempestiva di ausili e presidi sanitari- sarà fondamentale per accedere ad essenziali servizi esterni (dalle visite mediche alla spesa), per il trasporto di ausili e presidi socio sanitari, oer le consegne a domicilio. In aggiunta il servizio provvederà ad effettuare piccoli interventi mirati alla sicurezza degli ambienti e alla manutenzione ordinaria, nei casi in cui la famiglia non avesse modo di provvedere autonomamente.

5. *L'unione dei tre piani assistenziali - il sostegno diretto agli anziani con fragilità, in particolare dovute ad una patologia dementigenaa, l'aiuto nella gestione organizzativa della quotidianità, il supporto continuativo ai caregiver - rappresenta un' efficace presa in carico complessiva della famiglia capace di dare risposte efficaci ai nuovi bisogni insorti a causa dell'attuale pandemia.*

6. *Tutti i servizi erogati dall'Associazione sono completamente gratuiti.*

7. Risultati attesi in favore dell'utenza:

Gli Interventi Messi Atto Si Riscontrerarenno In Una Maggiore Qualità Di Vita Delle Persone Fragili In Particolare A Coloro Che Sono Affetti Da Demenza E Dei Loro Caregiver, La Semplificazione Di Alcuni Aspetti Dell'assistenza, Il Miglioramento Delle Condizioni Abitative. Le Ricadute Generali Riguardano Il Miglioramento Delle Condizioni Di Salute E Il Conseguente Evitamento Del Ricorso All'istituzionalizzazione E Al Ricovero Delle Persone Anziane In Condizioni Di Fragilità E Il Sostegno E Il Miglioramento Del Benessere Con Relativa Riduzione Dei Livelli Di Stress Dei Caregiver Impegnati Nell'attività Di Cura. Indicatori Di Efficacia In Questo Senso Saranno Raccolti

Attraverso Schede Di Valutazione E Interviste In Profondità

Il Sistema Di Misurazione Verrà Applicato Sulla Totalità Delle Prese In Carico Attraverso Strumenti Quali Valgraf, Caregiver Burden Inventory Cbi, Mini Mental, Mini Nutritional, Conley, Dolor Plus E Fornirà Dati Quantitativi E Qualitativi Per Monitorare Gli Interventi E Le Risorse Umane Ed Economiche Impiegate.

Nel Dettaglio I Risultati Attesi Sono:

Miglioramento Quali/Quantitativo Dell'assistenza Delle Persone Anziane Seguite Dal Progetto; Rimodulazione Dei Progetti Di Cura Verso Il Familiare Malato In Un'ottica Di Domiciliarità; Riduzione Incidenza Dell'istituzionalizzazione Dei Familiari Malati Seguiti A Domicilio Dai Caregiver Coinvolti Nel Progetto; Miglioramento Dello Stato Di Benessere Nei Familiari Caregiver; Diminuzione Dei Livelli Di Stress E Miglioramento Complessivo Del Benessere Percepito Dai Fruttori;

LA PRESENTE SEZIONE DEL MODULO DEV'ESSERE PUBBLICATA SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE - SE ESISTENTE - DELL'ENTE RICHIEDENTE NONCHE' DI OGNI EVENTUALE PARTNER

8. ATTIVITÀ E FUNZIONI AFFIDATE A CIASCUN PARTNER (da compilarsi SOLO in caso di partenariato):

Attività e funzioni svolte dal SOTTOSCRITTO **Partner 1**:

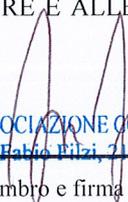
Partner 2 :

(ragione sociale)

Attività e funzioni svolte dal Partner 2:

PER EVENTUALI ULTERIORI PARTNER, COMPILARE E ALLEGARE LA SEZIONE AGGIUNTIVA DI CUI ALLA PAGINA SEGUENTE

TRIESTE, 29/09/2020
(Luogo e data)


ASSOCIAZIONE COFFREDO de BANFIELD ONLUS - ODV
~~Via Fabio Filzi, 21/1 - 34132 TRIESTE - Tel. 040 362766~~

Timbro e firma del legale rappresentante*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, se non sottoscritta digitalmente.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY: i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.